

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI

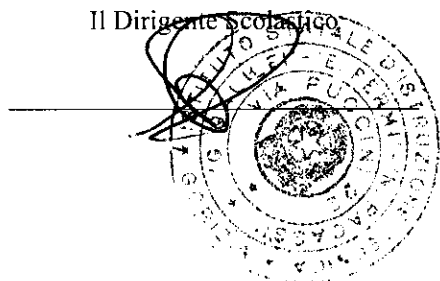
(L.425/97 - DPR 323/98 – D.Lgs 62/2017 - OM 53/2021)

a.s.2023-2024

Consiglio della classe 5AGEC

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Dirigente Scolastico



Pubblicato sul sito internet
dell'Istituto

il ... 15/05/2024

Sommario

1.COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	3
2.PROFILO CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE.....	3
3. RELAZIONE GENERALE SULLA CLASSE.....	4
3.1 Composizione della classe.....	4
3.2 Profitto.....	5
3.2.1 Regolarità degli studi.....	5
3.3 Comportamento.....	6
3.4 Obiettivi educativi-formativi e cognitivi.....	6
3.5 Percorsi e i progetti svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione" ed Educazione Civica...	6
3.6 Metodologia e strategie didattiche per il recupero e per il potenziamento.....	7
3.7 Metodologia CLIL.....	7
3.8 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento.....	8
3.9 Esperienze didattiche e formative interdisciplinari di particolare rilievo.....	8
3.10 Attività integrative ed extracurricolari.....	8
4.RELAZIONI FINALI PER DISCIPLINA.....	9
5.SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME SVOLTE.....	9
5.1 Prima prova scritta d'esame.....	9
5.2 Seconda prova scritta d'esame.....	9
5.3 Colloquio.....	9
6.ALLEGATI.....	10
6.1 Tabella di corrispondenza voti/giudizi.....	10
6.2 Tabella per l'attribuzione del voto di condotta.....	11
6.3 Criteri di attribuzione del credito scolastico.....	11
6.4 Proposta Griglie di valutazione colloquio.....	12
6.5 Elenco dei libri di testo adottati nel quinto anno.....	12
7.Allegati riportati su fascicolo cartaceo riservato esterno al presente documento.....	12
7.1 Documentazione riservata per allievi BES – DSA – H.....	12
7.2 Percorsi individualizzati di PCTO.....	12
7.3 Valutazioni riportate dagli allievi nelle simulazioni delle prove d'esame (facoltativo).....	13
8. FIRME DEI DOCENTI DELLA CLASSE.....	13

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Materia	Ore settimanali
Viviana TABOGA	Religione	1
Stefania FAGGIOLI	Lingua Inglese	3
Umberto GARRA	Matematica	3
Rossana BASSO	Lingua e Letteratura Italiana	4
Rossana BASSO	Storia	2
Gionata BRANDOLIN	Organizzazione e Gestione dei Processi Produttivi	5
Gionata BRANDOLIN	Tecnologie dei Processi di Produzione	3
Anna ROVIELLO	Progettazione Multimediale	5
Nicole TREVISAN	Laboratori Tecnici	7
Max BOSCHIN	Insegnante Tecnico Pratico	10
Grazia DONDA	Scienze Motorie e Sportive	2
Marinella FERRARI	Educazione Civica	(20 ore totali)

Con delibera n. 7 del Collegio Docenti del 18.06.2022 è stata effettuata una modifica dell'orario della attività didattica, organizzandolo su 35 unità didattiche da 52 minuti. Le 3 unità didattiche aggiuntive hanno interessato: Progettazione Multimediale, Organizzazione e Gestione dei Processi produttivi e Laboratori Tecnici.

La continuità didattica è stata interrotta:

- nel passaggio dalla 1^ alla 2^ classe per le seguenti discipline: Inglese, Matematica, Scienze Motorie e Sportive, Diritto; scienze della terra e biologia (2);
- nel passaggio dalla 2^ alla 3^ classe per la seguente discipline: Inglese; laboratori tecnici, progettazione multimediale, tecnologie dei processi di produzione; Teoria della comunicazione (2) ;
- nel passaggio dalla 3^ alla 4^ classe per le seguenti discipline: Inglese, Teoria della Comunicazione, TPP, ITP, Ed.Civica;
- nel passaggio dalla 4^ alla 5^ classe per le seguenti discipline: TPP, ITP, Laboratori Tecnici (2 docenti fino al rientro della docente titolare), Ed. Civica.

2. PROFILO CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE

Al termine del quinquennio di studi, il diplomato dovrebbe essere in grado di possedere conoscenze e competenze tali da permettergli un contatto con il mondo del lavoro non troppo settoriale e di essere in grado di risolvere problemi tecnici alla sua portata (con riferimento ai limiti di competenza previsti dalle leggi vigenti) in settori diversi con competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla; dovrebbe essere in grado di utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete, di utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, di ricerca e di approfondimento disciplinare. In particolare, al termine del percorso quinquennale, i

risultati di apprendimento, relativi al profilo educativo, culturale e professionale sono come di seguito indicato.

COMPETENZE GENERALI, SOCIALI E CIVICHE

Conoscere se stessi, le proprie possibilità e i propri limiti, le proprie inclinazioni, attitudini, capacità. Risolvere con responsabilità, indipendenza e costruttività i normali problemi della vita quotidiana personale. Possedere un sistema di valori, coerenti con i principi e le regole della Convivenza civile, in base ai quali valutare i fatti ed ispirare i comportamenti individuali e sociali. Partecipare attivamente alla vita sociale e culturale, a livello locale, nazionale, comunitario e internazionale. Riflettere sulla natura e sulla portata di affermazioni, giudizi, opinioni. Utilizzare tutti gli aspetti positivi che vengono da un corretto lavoro di gruppo.

COMPETENZE LINGUISTICHE E COMUNICATIVE

Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Padroneggiare la lingua straniera (inglese) per scopi comunicativi, utilizzando i linguaggi settoriali per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro. Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali.

COMPETENZE SCIENTIFICHE

Utilizzare il linguaggio ed i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare strategie razionali per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. Saper utilizzare gli strumenti informatici nelle attività di ricerca e di approfondimento nelle varie discipline.

COMPETENZE TECNICHE E PROFESSIONALI

Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione. Utilizzare pacchetti informatici dedicati. Progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti. Progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web. Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

3. RELAZIONE GENERALE SULLA CLASSE

3.1 Composizione della classe

La classe risulta così composta nel corrente anno scolastico

	Alunni		
	Maschi	Femmine	Totale
Numero	12	12	24
Provenienti da altra scuola	/	/	/

Abbandoni/ritiri durante l'anno	1	/	/
Studenti non italofoeni	Non presenti		
Studenti BES, Disturbi S.A., Disabili	Presenti (si faccia riferimento alla documentazione allegata riservata)		

Il profilo della classe appare complessivamente articolato per quanto riguarda la provenienza, anche relativamente alle capacità, all'interesse, all'impegno e alla motivazione allo studio.

Va sottolineato che in terza, all'inizio cioè del percorso di indirizzo, la classe ha cambiato fisionomia, a causa dell'inserimento di: diversi alunni provenienti da altre sezioni, di cui uno ripetente la classe terza; tre alunni da altri istituti; un alunno non italofono. Anche l'anno successivo la composizione della classe è cambiata per la non ammissione di due alunni, compensata dall'arrivo di un ripetente la classe quarta e una alunna proveniente da altro istituto. In Quinta è stato inserito un alunno ripetente la classe ed è rientrata una studentessa dopo la frequenza di un anno all'estero (Canada).

Il dialogo educativo con la classe è stato nel complesso positivo. Dal punto di vista didattico, invece, la classe, in questi anni, si è dimostrata mediamente poco attiva e non sempre partecipe, anche se nel corso dell'anno corrente, sembra rispondere in maniera più positiva soprattutto in alcune discipline tecniche. In altre, però, la partecipazione è risultata parziale, temporanea e selettiva e, ancora adesso, per alcuni alunni la concentrazione e l'attenzione continuano ad essere decisamente fragili e incostanti.

3.2 Profitto

Il profitto risulta più che sufficiente per la maggioranza degli studenti e gli obiettivi educativi sono stati generalmente raggiunti in quasi tutte le discipline. Si sottolinea tuttavia la presenza di alcuni studenti con maggiori fragilità, dovute sia a carenze pregresse, sia ad un impegno e una motivazione scarsi.

L'interesse e la partecipazione in classe non sono stati del tutto soddisfacenti e l'applicazione domestica non è stata sempre regolare, con uno studio spesso esclusivamente finalizzato al superamento delle prove di verifica.

Per diversi allievi le capacità espositive risultano ancora non del tutto appropriate, a causa di un ridotto patrimonio lessicale e di difficoltà nel rielaborare in modo personale e ragionato quanto proposto.

Si segnala che a livello didattico la classe non ha potuto contare nel corso degli anni scolastici di una continuità didattica nelle discipline di indirizzo, cosa che avrebbe permesso un importante consolidamento di ritmi di lavoro e metodi di apprendimento, nonché di studio, promuovendo in modo significativo il processo di maturazione di alunni che in più di un'occasione si sono dimostrati piuttosto spaesati nei confronti di processi di problem solving che prospettino una certa autonomia organizzativa.

3.2.1 Regolarità degli studi

Numero studenti	Regolari	In ritardo di un anno	In ritardo maggiore di un anno
24	20	2	2

3.3 Comportamento

Sotto il profilo disciplinare, la classe ha mantenuto generalmente un comportamento corretto e rispettoso sia nel rapporto docente-discente che discente-discente.

La frequenza è risultata nel complesso regolare, ad eccezione di alcuni allievi che hanno totalizzato una percentuale di assenze superiore alla media, tuttavia al di sotto del limite massimo consentito.

3.4 Obiettivi educativi-formativi e cognitivi

In sede di programmazione collegiale dell'attività didattica per l'A.S.2023-2024 il Consiglio di Classe ha elaborato i seguenti obiettivi educativo-formativi, articolati come di seguito riportato:

a) NON COGNITIVI

- porsi in relazione in modo corretto ed imparare a lavorare in gruppo
- saper utilizzare le fonti d'informazione (consultare testi, manuali, dizionari, etc.)
- acquisire la capacità di adattarsi a situazioni nuove
- attivare percorsi di autoapprendimento
- acquisire un corretto metodo di studio ed imparare ad organizzare il lavoro

b) COGNITIVI

- comprensione dei testi, individuazione dei punti principali e capacità di esporre i punti significativi
- applicazione di principi e regole
- stabilire connessioni tra cause ed effetti
- saper collegare argomenti della medesima o di diverse discipline tra loro e cogliere le relazioni semplici
- interpretare fatti e fenomeni ed esprimere giudizi personali
- esprimersi in modo chiaro e corretto, utilizzando il lessico proprio di ciascuna disciplina
- documentare in modo adeguato il proprio lavoro
- favorire lo sviluppo di capacità progettuali

3.5 Percorsi e i progetti svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione" ed Educazione Civica

Si allega la tabella di programmazione relativa all'insegnamento dell'Educazione Civica concordata in sede di Consiglio di Classe.

AMBITO	ATTIVITÀ (breve descrizione dell'attività che i singoli docenti intendono svolgere con la classe)	DISCIPLINA RIFERIMENTO NOME DOCENTE (docente di riferimento o eventuale intervento esterno)	DI E DI SVOLGIMENT O	PERIODO	DURATA COMPLESSIVA DELL'ATTIVITÀ
LA COSTITUZIONE	I Totalitarismi	Storia; Basso		2 periodo	6 ore
	Brevi cenni introduttivi. I Principi fondamentali e	Diritto - Ferrari		1 periodo 6 ore 2 periodo 9 ore	15 ore

	gli organi costituzionali (Parlamento, Governo e Presidente della Repubblica			
LO SVILUPPO SOSTENIBILE	I modelli sostenibili di produzione e consumo	Brandolin	2 periodo	5 ore
CITTADINANZA DIGITALE	Diritto alla privacy	Coceanni-Boschin	1 periodo	5 ore
	Assemblee di classe, assemblee di istituto, visite didattiche, simulazioni evacuazioni, partecipazione ai progetti, interventi di esperti, iniziative varie proposti dall'Istituto.	Tutte le discipline		Flessibili

Durante l'A.A. 2023-2024 tutta la classe ha partecipato, inoltre, alle seguenti conferenze/presentazioni organizzate dall'Istituto:

Settembre 2023

- partecipazione alla Giornata di sensibilizzazione all'educazione stradale presso il circuito VieffeDrifting di Mariano

Ottobre 2023

- partecipazione all'intervento Progetto L'Importanza del dono"
- partecipazione all'intervento sulla storia della Costituzione italiana del prof Del Mestre

Novembre 2023

- partecipazione alla diretta nazionale online con il dott. Pietro Grasso sulla legalità e la lotta alle mafie;

Dicembre 2023

- partecipazione all'incontro sulla Giustizia riparativa/riabilitativa

Febbraio 2024

- Celebrazione della Giornata del Ricordo

Aprile 2024

- partecipazione alla conferenza sul significato del 25 Aprile del prof. Ceccotti

3.6 Metodologia e strategie didattiche per il recupero e per il potenziamento

Per gli allievi che hanno incontrato nel corso dell'anno scolastico difficoltà nell'assimilazione dei contenuti/competenze sviluppati nelle diverse discipline, i docenti del Consiglio di Classe hanno adottato come modalità di organizzazione delle attività di recupero gli **interventi di recupero in itinere e in orario extracurricolare (10 ore Matematica e 8 ore Italiano).**

3.7 Metodologia CLIL

Nella classe non è stata adottata la metodologia CLIL, poiché non è stato individuato fra i componenti del Consiglio di Classe alcun insegnante di Disciplina Non Linguistica con le necessarie competenze linguistiche e metodologiche.

3.8 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Le attività di PCTO proposte a tutta la classe sono riportate di seguito e sono state organizzate in:

- Attività in aula
- Visite aziendali
- Stage aziendali

Classe 3[^]

Progettazione e realizzazione del calendario scolastico totale 50 ore

Classe 4[^]

Laboratorio teatrale "Fari d'azione" – Progetto SOS Rosa totale 21 ore

Progetto "Sconfinando: diario di quotidiana difficoltà" totale 32 ore

Seminario + Shooting: Gli occhi di Gorizia totale 7 ore

Classe 5[^]

Progetto "Esplorando il tempo" totale 40 ore

Inaugurazione del festival Borderless: cinema senza confini proiezione del film "Il ragazzo invisibile" totale 5 ore

Nell'allegato 7.2, in fascicolo riservato, è specificato il percorso effettuato da ciascun allievo.

3.9 Esperienze didattiche e formative interdisciplinari di particolare rilievo

Si segnala inoltre la partecipazione della classe (in alcuni casi limitatamente a singoli allievi, su base volontaria) ai progetti o attività di seguito descritte:

Visita d'istruzione a Budapest (19 allievi)

Viaggio studio a Dublino (otto allievi)

Donazione di sangue (tre allievi)

Palio Nazionale Cinematografico a Roma (1 alunna)

Palio Regionale e Nazionale Cinematografico (otto alunni)

Partecipazione al workshop "Fotografia per lo schermo" (5 alunni)

3.10 Attività integrative ed extracurricolari

organizzate dal Dipartimento di Grafica e comunicazione:

- progetto Palio regionale e nazionale cinematografico;
- partecipazione all'inaugurazione del festival Borderless – cinema senza confini.

- Attività di supporto all'orientamento di istituto per gli studenti della scuola secondaria di primo grado a.s. 2023/2024
- Laboratorio pomeridiano per l'orientamento studenti scuola secondaria di primo grado a.s. 2023/2024

organizzate dall'Istituto

- Attività di orientamento promossa dall'Università degli Studi di Trieste
- Attività di orientamento promossa dall'Università degli Studi di Udine
- Incontro con ISIA Pordenone
- Incontro con FIDAS sull'importanza del dono
- Incontro con l'Arma dei Carabinieri
- Incontro con Ufficio Adecco-Gorizia
- Incontro con l'Istituto Tecnico Superiore "A.Volta" di Trieste - presentazione corsi biennali postdiploma
- Incontro con l'Istituto Tecnico Superiore "Malignani" di Udine - presentazione corsi biennali postdiploma
- Incontro con l'Istituto Tecnico Superiore "Alto Adriatico" di Pordenone- presentazione corsi biennali postdiploma
- Attività di orientamento promossa dagli Istituti Tecnici Superiori presenti nella nostra regione
- Partecipazione allo spettacolo teatrale "UNGARETTI POETA E SOLDATO"; presso il teatro Verdi di Gorizia (1 allievi)
- In diverse date dei mesi di novembre, dicembre e gennaio hanno inoltre preso parte alle attività di orientamento in occasione di Scuole aperte e dei laboratori pomeridiani presso l'Istituto.

4. RELAZIONI FINALI PER DISCIPLINA

Sono riportate in allegato con la dicitura comprendente "*Classe_Cognome docente_disciplina*".

5. SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME SVOLTE

5.1 Prima prova scritta d'esame

In data 16.05.2024 sarà effettuata la Simulazione della Prima prova scritta dell'Esame di Stato.

5.2 Seconda prova scritta d'esame

In data 27.03.2024 è stata effettuata la Simulazione della Seconda prova scritta dell'Esame di Stato.

5.3 Colloquio

Alla data di pubblicazione del Documento, il Consiglio di Classe non ha svolto delle simulazioni specifiche, tuttavia sono state illustrate agli studenti le modalità di svolgimento del colloquio e i docenti hanno svolto singolarmente delle prove di colloquio orale.

6. ALLEGATI

6.1 *Tabella di corrispondenza voti/giudizi*

La valutazione di periodo è stata effettuata sulla base dei voti ottenuti da un congruo numero di verifiche, tenendo anche conto di tutti gli altri elementi che possono caratterizzare il profitto degli allievi. Le proposte di voto finale per ogni allievo, formulate da ogni docente, hanno tenuto conto: dei voti attribuiti in un congruo numero di prove scritte, orali e pratiche, dell'impegno profuso, della progressione nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza, della partecipazione al dialogo educativo. Per passare dalla misurazione del profitto alla valutazione complessiva dell'allievo, relativa al raggiungimento degli obiettivi disciplinari e formativi specifici, si è fatto riferimento alla seguente tabella che esplicita il voto (valutazione di periodo) in riferimento agli obiettivi raggiunti:

VOTO DESCRITTORE DI LIVELLO PER LA VALUTAZIONE

10 Valutazione di profitto eccellente. Costante nell'impegno, autonomo, partecipa e interessato, dimostra padronanza e competenze sicure ed approfondite, capacità critiche, rielaborative, analitiche e sintetiche. Usa in modo sicuro ed efficace i codici comunicativi, è in grado di trasferire le competenze anche in contesti non noti con contributi originali.

9 Valutazione di profitto ottimo. Motivato e autonomo, costante nell'impegno, dimostra padronanza e competenze sicure in tutti gli aspetti richiesti, ha capacità rielaborative e di collegamento. Si esprime correttamente e usa in modo corretto i codici comunicativi. Sa formulare valutazioni critiche.

8 Valutazione di profitto buono. Costante e regolare nell'impegno, dimostra soddisfacenti competenze e padronanza in quasi tutti gli aspetti richiesti; positive capacità di analisi e sintesi. Usa in modo appropriato i vari codici comunicativi.

7 Valutazione di profitto discreto. Impegno costante, raggiunge con una certa regolarità gli obiettivi prefissati. Usa in modo generalmente appropriato i codici comunicativi.

6 Valutazione di profitto sufficiente. Si orienta con qualche aiuto nello svolgimento delle consegne affidate raggiungendo sostanzialmente gli obiettivi minimi prefissati. L'uso dei codici comunicativi è, nel complesso, abbastanza appropriato.

5 Valutazione di profitto insufficiente. Superficiale e discontinuo, si orienta con difficoltà, dimostra competenze lacunose pur raggiungendo talvolta gli obiettivi minimi richiesti. L'uso dei codici comunicativi è ancora incerto.

4 Valutazione di profitto gravemente insufficiente. Incostante nell'impegno, si orienta con evidente difficoltà anche se aiutato. Le gravi lacune presenti non gli consentono di conseguire gli obiettivi richiesti. L'uso dei codici comunicativi è inadeguato.

3 Valutazione di profitto completamente insufficiente. Molto discontinuo nell'impegno e nella partecipazione al dialogo educativo, non comprende le consegne e produce elaborati del tutto insoddisfacenti con gravi lacune rispetto ai contenuti, ai concetti e alle procedure.

2 Valutazione di profitto pressoché nulla. Non mostra partecipazione al dialogo educativo rifiutando le attività proposte. Evidenzia conoscenze isolate e non significative commette gravi e sostanziali errori e non è in grado di riconoscerli.

1 Valutazione di profitto nulla. L'alunno oppone un sistematico rifiuto all'attività svolta ed ad ogni tipo di verifica. Dimostra totale mancanza di impegno.

6.2 Tabella per l'attribuzione del voto di condotta

Nella valutazione della condotta il Consiglio di Classe non si riferirà a un singolo episodio comportamentale, se non particolarmente grave, ma terrà conto della maturazione e della crescita civile e culturale complessiva dello studente.

I voti 10 e 9 richiedono la presenza di tutti gli indicatori di livello; per i voti 8, 7 e 6 non è richiesta la presenza di tutti gli indicatori.

Il CINQUE e voti inferiori ad esso sono valutazioni negative che comportano l'esclusione dello studente dallo scrutinio finale e anche la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi

VOTO INDICATORI di LIVELLO della VALUTAZIONE della CONDOTTA

10 Frequenza regolare, rispetto degli orari; Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche; Rispetto scrupoloso e consapevole del regolamento d'Istituto; Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica; Interesse e partecipazione attiva e costante a tutte le attività didattiche; Ruolo propositivo all'interno della classe.

9 Frequenza regolare, rispetto degli orari; Costante adempimento delle consegne scolastiche; Rispetto del regolamento d'Istituto; Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica; Vivo interesse e buona partecipazione alle attività didattiche; Ruolo positivo e collaborativo all'interno della classe.

8 Frequenza e rispetto degli orari non sempre regolari; Svolgimento non sempre puntuale delle consegne scolastiche; Osservanza non regolare delle norme relative alla vita scolastica; Saltuario disturbo dell'attività scolastica, documentato da richiami o annotazioni sul registro elettronico; Attenzione e partecipazione discontinua alle attività didattiche; Comportamento poco collaborativo all'interno della classe.

7 Assenze, entrate o uscite fuori orario non dovute a causa di forza maggiore o comunque non giustificate; Discontinuo svolgimento delle consegne scolastiche; Episodi di violazione del regolamento scolastico, documentati da note disciplinari sul registro elettronico e per le infrazioni più gravi, da provvedimenti disciplinari; Frequenti disturbi dell'attività scolastica, documentati da note disciplinari sul registro elettronico; Disinteresse, anche mirato, per alcune discipline; Ruolo spesso negativo all'interno della classe, che si manifesta con comportamenti scorretti o provocatori.

6 Assenze, entrate o uscite fuori orario non dovute a causa di forza maggiore o comunque non giustificate; Saltuario svolgimento delle consegne scolastiche; Episodi di gravi violazioni del regolamento scolastico, seguiti da provvedimenti disciplinari; Frequenti atteggiamenti scorretti verso le persone documentati da note disciplinari sul registro elettronico; Disinteresse per le attività didattiche; Ruolo negativo all'interno della classe, che si manifesta con comportamenti scorretti e/o provocatori ed atteggiamenti discriminatori verso gli altri.

5 ed inferiori Per quanto riguarda l'insufficienza, tenendo presenti le indicazioni dell'art. 2 comma 3 della legge n. 169 del 30.10.2008 (...correlare la particolare ed oggettiva gravità del comportamento al voto inferiore a sei decimi) ne segue che: oltre a quanto previsto dalla valutazione precedente (attribuzione del voto 6 in condotta) saranno valutate reiterate gravi violazioni del Regolamento d'Istituto o comportamenti recidivi come previsto dalla Tabella B.

6.3 Criteri di attribuzione del credito scolastico

Sulla scorta delle indicazioni fornite dal Regolamento sui nuovi Esami di Stato (art.15 e allegato A D.lgs n. 62 del 13/04/2017), preso atto che il credito scolastico esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun allievo nell'anno scolastico in corso, lo stesso sarà computato tenendo conto dei seguenti elementi:

1. Media dei voti risultante dallo scrutinio finale per ciascun allievo, il cui valore numerico permette l'inserimento in una delle fasce di punteggio previste dalla tabella A del succitato Regolamento;
2. Di assegnare il livello superiore della fascia di spettanza riferita alla media scolastica dei voti agli allievi che in sede di scrutinio finale risulteranno in possesso di:
 - a) Valore della frazione numerica della media dei voti più prossima all'unità superiore (da 0,51-0,99)

OPPURE

per gli allievi delle classi dalla terza alla quinta di entrambi i seguenti elementi:

1. Voto in condotta uguale o maggiore a 9 (nove)
2. Presenza in attività complementari ed integrative (attività proposte ed attuate dall'istituzione scolastica che saranno certificate dai referenti l'iniziativa.)

“Qualora l'ammissione dello studente alla classe successiva sia stata decisa a maggioranza o in seguito a sospensione di giudizio dal consiglio di classe, in quanto, lo studente presentava carenze in una o più discipline ma tali da non compromettere il prosieguo del corso di studi, l'attribuzione del livello superiore della fascia di punteggio, non sono determinate esclusivamente dagli elementi di cui sopra ma anche da altre considerazioni quali la numerosità e la gravità delle insufficienze da cui è stato sollevato”.

Il D. Lgs 62/2017 non fornisce indicazioni riguardo all'attribuzione del credito formativo ed il DPR 323/1998 che ne era il riferimento risulta abrogato. Il credito formativo, quindi, non è previsto.

Nulla vieta però che le competenze acquisite in ambito extrascolastico, se hanno un'effettiva ricaduta sul profitto, possano essere considerate, nell'attribuzione del voto, dal singolo docente e che, eventualmente, possano costituire un elemento per l'attribuzione del credito scolastico nell'ambito della fascia di riferimento.

6.4 Proposta Griglie di valutazione colloquio

Si rimanda alla Griglia pubblicata nell'allegato A dell'O.M. 45/2023

6.5 Elenco dei libri di testo adottati nel quinto anno

Elenco dei libri di testo pubblicato sul sito della scuola.

7. Allegati riportati su fascicolo cartaceo riservato esterno al presente documento

Tutti i documenti che riportano i nomi degli allievi, qualora significativi per la Commissione agli Esami di Stato, dovranno essere messi a disposizione della Commissione su un fascicolo cartaceo distinto dal documento del Consiglio di Classe pubblicato.

7.1 Documentazione riservata per allievi BES – DSA – H

Sono messi a disposizione in fascicolo riservato i PDP degli studenti D.DV e E.S.

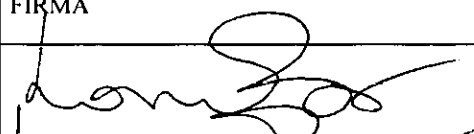
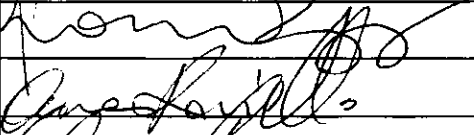
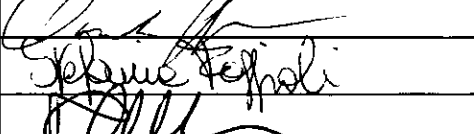
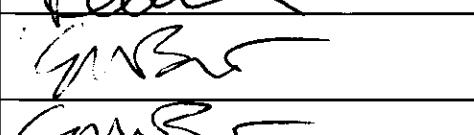
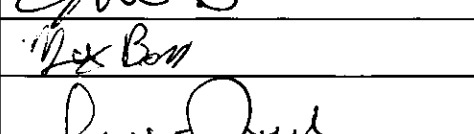
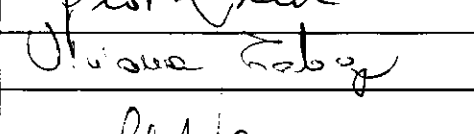
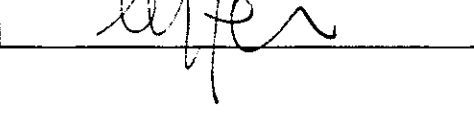
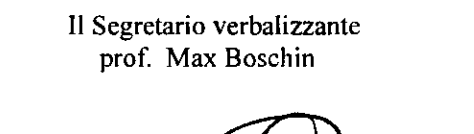
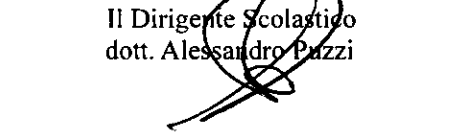
7.2 Percorsi individualizzati di PCTO

Sono messi a disposizione in fascicolo riservato i percorsi individualizzati di stage svolti dagli allievi nell'ambito del PCTO.

7.3 Valutazioni riportate dagli allievi nelle simulazioni delle prove d'esame (facoltativo)

Non vengono allegate.

8. FIRME DEI DOCENTI DELLA CLASSE

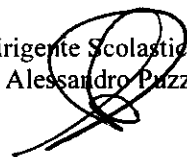
N°	DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
1	Basso Rossana	Docente di Lingua e Letteratura Italiana	
2	Basso Rossana	Storia	
3	Roviello Anna	Progettazione Multimediale	
4	Garra Umberto	Docente di Matematica	
5	Faggioli Stefania	Docente di Inglese	
6	Trevisan Nicole	Laboratori Tecnici	
7	Brandolin Gionata	Organizzazione e Gestione dei Processi Produttivi	
8	Brandolin Gionata	Tecnologie dei Processi di Produzione	
9	Boschin Max	Insegnante Tecnico Pratico	
10	Donda Grazia	Docente di Scienze Motorie E Sportive	
11	Taboga Viviana	Docente di IRC	
12	Ferrari Marinella	Docente Referente Educazione Civica	

Gorizia, 9 maggio 2024

Il Coordinatore della classe
prof.ssa Rossana Basso

Il Segretario verbalizzante
prof. Max Boschin

Il Dirigente Scolastico
dott. Alessandro Puzzi



PARTE SPECIFICA - TIPOLOGIA A(40 punti max)						
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Consegna non rispettata	Consegna rispettata solo in parte	Consegna sostanzialmente rispettata	Consegna svolta in modo completo	Rispetto di tutti i vincoli, consegna svolta in modo approfondito	
Punti 5	1	2	3	4	5	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici	Comprensione scorretta e/o incompleta	Comprensione testuale parziale, con imprecisioni	Comprensione testuale sufficientemente corretta, nonostante lievi imprecisioni	Buona comprensione del testo e degli snodi tematici	Comprensione completa, efficace e approfondita	
Punti 10	1-2-3	4-5	6	7- 8	9-10	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica(se richiesta)	Analisi scorretta e/o incompleta	Analisi superficiale, incompleta e con imprecisioni	Analisi sufficientemente corretta nonostante qualche imprecisione	Analisi corretta ed esauriente	Analisi corretta , precisa e approfondita	
Punti 10	1-2-3	4-5	6	7-8	9-10	
Interpretazione del testo	Interpretazione scorretta ed inadeguata del testo	Interpretazione superficiale e con errori	Interpretazione sufficientemente corretta del testo	Interpretazione corretta e adeguata del testo	Interpretazione articolata e approfondita del testo	
Punti 15	1-2-3-4-5	6-7-8	9-10-11	12-13	14-15	
PUNTEGGIO PARTE COMUNE...../60 PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA/40						
TOTALE PUNTI:/100 diviso 5= voto in ventesimi: (approssimazione per eccesso per i valori dopo la virgola uguali e superiori a 5, per difetto per valori inferiori a 5)						

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO DELL'ESAME DI STATO
PARTE COMUNE (60 punti max)

<u>Organizzazione del testo</u>					
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Struttura frammentaria con scarsi collegamenti tra le parti	Struttura poco o parzialmente organizzata	Struttura semplice e lineare	Struttura chiara; organizzazione discreta delle parti	Testo ottimamente organizzato e pianificato
Punti 10	1-2-3	4-5	6	7-8	9-10
Coesione e coerenza testuale	Scarsa articolazione del discorso/testo poco coerente	Articolazione parziale del discorso e/o testo parzialmente coerente	Articolazione del testo sufficiente e coerente nell'insieme	Articolazione chiara e coerente del testo; uso corretto dei connettivi	Articolazione chiara, coerente ed organica del testo
Punti 10	1-2-3	4-5	6	7-8	9-10
<u>Padronanza linguistica</u>					
Lessico: ricchezza e padronanza	Presenza di errori e improprietà lessicali	Scelta lessicale limitata con imprecisioni e qualche errore	Lessico corretto ma poco vario	Scelta lessicale adeguata e appropriata al contesto	Lessico ricco, appropriato al contesto e originale
Punti 10	1-2-3	4-5	6	7-8	9-10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Presenza di errori diffusi sia morfo-sintattici che ortografici; uso carente e non corretto della punteggiatura	Presenza di errori sia morfo-sintattici che ortografici; Uso limitato e talvolta scorretto della punteggiatura	Qualche errore ortografico e/o sintattico, non grave; qualche incertezza nell'uso della punteggiatura	Testo grammaticalmente corretto. Uso adeguato della punteggiatura	Testo grammaticalmente corretto; uso sapiente della punteggiatura
Punti 10	1-2-3	4-5	6	7-8	9-10
<u>Conoscenza ed elaborazione dei contenuti</u>					
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi o inesistenti	Conoscenze superficiali, generiche e/o con imprecisioni	Sufficientemente adeguato il possesso delle conoscenze	Buona padronanza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze approfondite, ampio lo spessore concettuale e culturale
Punti 10	1-2-3	4-5	6	7-8	9-10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Non esprime giudizi personali	Elaborazione personale superficiale e limitata	Elaborazione personale accettabile	Elaborazione personale discreta con accettabili spunti critici	Elaborazione personale ampia, originale e ricca di spunti critici
Punti 10	1-2-3	4-5	6	7-8	9-10

PARTE SPECIFICA - TIPOLOGIA B(40 punti max)

Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Tesi e argomentazioni non comprese o comprese in maniera frammentaria	Tesi e argomentazioni solo in parte comprese o con errori	Tesi e argomentazioni comprese in misura sufficiente	Tesi e interpretazioni comprese in modo adeguato	Tesi e interpretazioni pienamente comprese	
Punti 15	1-2-3-4-5	6-7-8	9-10-11	12-13	14-15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	Incapacità di sostenere un percorso ragionativo	Percorso ragionativo poco coerente, difficile da decodificare	Percorso ragionativo essenziale	Percorso ragionativo lineare, facile da seguire	Percorso ragionativo coerente e personale	
Punti 15	1-2-3-4-5	6-7-8	9-10-11	12-13	14-15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali scarse o inesistenti	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali superficiali e limitate	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali sufficientemente adeguate	Discrete conoscenze, riferimenti culturali appropriati	Ottime conoscenze e riferimenti culturali opportuni ed approfonditi	
Punti 10	1-2-3	4-5	6	7-8	9-10	

PUNTEGGIO PARTE COMUNE.....60 PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA /40

TOTALE PUNTI:/100 diviso 5= voto in ventesimi:
 (approssimazione per eccesso per i valori dopo la virgola uguali e superiori a 5, per difetto per valori inferiori a 5)

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO DELL'ESAME DI STATO
PARTE COMUNE (60 punti max)

Organizzazione del testo

Ideazione , pianificazione e organizzazione del testo	Struttura frammentaria con scarsi collegamenti tra le parti	Struttura poco o parzialmente organizzata	Struttura semplice e lineare	Struttura chiara ; organizzazione discreta delle parti	Testo ottimamente organizzato e pianificato
Punti 10	1-2-3	4-5	6	7-8	9-10

Coesione e coerenza testuale

Coesione e coerenza testuale	Scarsa articolazione del discorso/testo poco coerente	Articolazione parziale del discorso e/o testo parzialmente coerente	Articolazione del testo sufficiente e coerente nell'insieme	Articolazione chiara e coerente del testo; uso corretto dei connettivi	Articolazione chiara, coerente ed organica del testo
Punti 10	1-2-3	4-5	6	7-8	9-10

Padronanza linguistica

Lessico : ricchezza e padronanza	Presenza di errori e improprietà lessicali	Scelta lessicale limitata con imprecisioni e qualche errore	Lessico corretto ma poco vario	Scelta lessicale adeguata e appropriata al contesto	Lessico ricco, appropriato al contesto e originale
Punti 10	1-2-3	4-5	6	7-8	9-10

Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura

Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Presenza di errori diffusi sia morfo-sintattici che ortografici; uso carente e non corretto della punteggiatura	Presenza di errori sia morfo-sintattici che ortografici; Uso limitato e talvolta scorretto della punteggiatura	Qualche errore ortografico e/o sintattico , non grave ; qualche incertezza nell'uso della punteggiatura	Testo grammaticalmente corretto. Uso adeguato della punteggiatura	Testo grammaticalmente corretto; uso sapiente della punteggiatura
Punti 10	1-2-3	4-5	6	7-8	9-10

Conoscenza ed elaborazione dei contenuti

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi o inesistenti	Conoscenze superficiali, generiche e/o con imprecisioni	Sufficientemente adeguato il possesso delle conoscenze	Buona padronanza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze approfondite, ampio lo spessore concettuale e culturale
Punti 10	1-2-3	4-5	6	7-8	9-10

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Non esprime giudizi personali	Elaborazione personale superficiale e limitata	Elaborazione personale accettabile	Elaborazione personale discreta con accettabili spunti critici	Elaborazione personale ampia, originale e ricca di spunti critici
Punti 10	1-2-3	4-5	6	7-8	9-10

PARTE SPECIFICA - TIPOLOGIA C(40punti max)						
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Testo non pertinente alla traccia data	Testo solo in parte pertinente,	Testo pertinente e coerente alla traccia	Testo coerente e pienamente pertinente alla traccia	Testo coerente e approfondito	
Punti 15	1-2-3-4-5	6-7-8	9-10-11	12-13	14-15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppo disordinato e confuso	Sviluppo poco chiaro e non sempre lineare	Sviluppo sufficientemente ordinato	Sviluppo chiaro e articolato	Sviluppo ben strutturato e articolato	
Punti 10	1-2-3	4-5	6	7- 8	9-10	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze limitate e generiche	Conoscenze superficiali e approssimative	Conoscenze e riferimenti culturali sufficientemente adeguati	Discrete conoscenze e riferimenti culturali appropriati	Ottime conoscenze e riferimenti culturali puntuali e approfonditi	
Punti 15	1-2-3-4-5	6-7-8	9-10-11	12-13	14-15	
PUNTEGGIO PARTE COMUNE...../60 PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA /40						
TOTALE PUNTI:/100 diviso 5= voto in ventesimi: (approssimazione per eccesso per i valori dopo la virgola uguali e superiori a 5, per difetto per valori inferiori a 5)						

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO DELL'ESAME DI STATO
PARTE COMUNE (60 punti max)

<u>Organizzazione del testo</u>					
Ideazione , pianificazione e organizza- zione del testo	Struttura fram- mentaria con scarsi collega- menti tra le parti	Struttura poco o parzialmente organizzata	Struttura sem- plice e lineare	Struttura chiara : orga- nizzazione di- screta delle parti	Testo ottimamente organiz- zato e pianificato
Punti 10	1-2-3	4-5	6	7-8	9-10
Coesione e coerenza tes- tuale	Scarsa articola- zione del di- scorso/testo poco coerente	Articolazione parziale del discorso e/o testo parzial- mente coerente	Articolazione del testo suffi- ciente e coeren- te nell'insieme	Articolazione chiara e coeren- te del testo;uso corretto dei connettivi	Articolazione chiara, coe- rente ed organica del testo
Punti 10	1-2-3	4-5	6	7-8	9-10
<u>Padronanza linguistica</u>					
Lessico : ricchezza e padronanza	Presenza di errori e impro- prietà lessicali	Scelta lessicale limitata con imprecisioni e qualche errore	Lessico corretto ma poco vario	Scelta lessicale adeguata e ap- propriata al contesto	Lessico ricco, appropriato al contesto e originale
Punti 10	1-2-3	4-5	6	7-8	9-10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Presenza di errori diffusi sia morfo-sintattici che ortografici; uso carente e non corretto della punteggiatura	Presenza di errori sia mor- fo-sintattici che ortografici; Uso limitato e tal- volta scorretto della punteggiatura	Qualche errore ortografico e/o sintattico , non grave ; qualche incertezza nel- l'uso della pun- teggiatura	Testo grammaticalmente corretto. Uso adeguato della punteggiatura	Testo grammaticalmente corretto; uso sapiente della punteggiatura
Punti 10	1-2-3	4-5	6	7-8	9-10
<u>Conoscenza ed elaborazione dei contenuti</u>					
Ampiezza e precisione delle conoscen- ze e dei riferi- menti culturali	Conoscenze e riferimenti cul- turali scarsi o inesistenti	Conoscenze superficiali, generiche e/o con imprecisio- ni	Sufficientemen- te adeguato il possesso delle conoscenze	Buona padro- nanza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze approfondite, ampio lo spessore concet- tuale e culturale
Punti 10	1-2-3	4-5	6	7-8	9-10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Non esprime giudizi persona- li	Elaborazione personale su- perficiale e limitata	Elaborazione personale accet- tabile	Elaborazione personale di- screta con ac- cettabili spunti critici	Elaborazione personale ampia, originale e ricca di spunti critici
Punti 10	1-2-3	4-5	6	7-8	9-10